

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Cuneo è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 140 – 3849 del 14.10.1986;
- l'art. 17, 1° comma L.R. 56/77 dispone che il Piano Regolatore venga sottoposto a revisione periodica ogni dieci anni pur mantenendo la sua efficacia fino all'approvazione della successiva revisione;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29 gennaio 2002 è stato adottato il Progetto Preliminare del Nuovo Piano Regolatore Generale, tuttora in regime di salvaguardia ai sensi dell'art. 58 della L.R n.56/77 e s.m.e i;
- la Deliberazione di adozione del Progetto Preliminare con i relativi elaborati è stato pubblicata ai sensi di legge all'Albo Pretorio, successivamente sono pervenute 294 osservazioni e proposte seguite nell'arco dell'intero anno 2003 da altre 62 osservazioni pervenute fuori termine, complessivamente pari a 355 osservazioni;
- nel periodo di discussione delle controdeduzioni alle osservazioni sono state adottate in itinere sei Varianti al Progetto Preliminare per rispondere ad urgenti ed inderogabili problematiche legate a questioni di finanziamenti pubblici, produttive, patrimoniali, ambientali, per adeguare lo strumento generale a richieste del Gruppo interdisciplinare regionale per la condivisione del Quadro di dissesto al PAI, nonché per meglio specificare la conformazione di ambiti di completamento già denominati nel Progetto Preliminare aree VCC e VCS;
- tutte le Varianti in Itinere hanno seguito le fasi di pubblicazione all'Albo Pretorio previste per legge, e per ciascuna di cui sono pervenute le osservazioni, e sono state approvate le relative controdeduzioni;
- le controdeduzioni alle osservazioni al Progetto Preliminare sono state approvate con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 79 del 29.06.04, n. 81 del 30.06.04, e n. 82 del 01.07.04;
- con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 21 dicembre 2004 è stato adottato il Progetto Definitivo del nuovo PRG;
- nel rispetto dei disposti stabiliti dalla legge regionale e secondo le disposizioni contenute nella circolare del Presidente della Giunta Regionale n, 16/URE del 18.07.89, sono state espletate le procedure di rito ed il PRG è stato trasmesso all'Assessorato Regionale all'Urbanistica unitamente alla richiesta di approvazione;
- la Regione Piemonte - Settore verifica e approvazione Strumenti Urbanistici - con nota di seguito riportata del 28 aprile 2005 Prot. 0015595/19.9 Ver, pervenuta il 04 maggio 2005 Prot. 24262 ha ritenuto che la documentazione fosse integrata in alcuni punti da approvarsi dal Consiglio Comunale (ogni punto è stato contrassegnato con lettera alfabetica):

-omissis-

- a) L'adozione con D.G.C n. 79/2004 e la pubblicazione dell'elaborato tecnico RIR, (Rischio di Incidente Rilevante,) anche in relazione alla fascia di inedificabilità imposta dall'art. 38.11 delle norme;
- b) L'applicazione della procedura 7° comma dell'art.15 della L.R N.56/77 s.m.e i. attivata per le Varianti in itinere nn 1 e 5 che, che tra l'altro pare non risultino concluse con la definitiva approvazione Comunale e la trasmissione, in copia degli elaborati aggiornati del Piano Regolatore;
- c) La distinta pubblicazione avvenuta relativamente alla Valutazione di Impatto Ambientale (art.20 L.R. 40/98) e alle sei Varianti in itinere, aspetti che paiono difficilmente disgiungibili dalla restante documentazione (le Variante in itinere 4, 5 e 6 hanno tra l'altro avuto impropria conclusione prima della definitiva adozione del PRGC);
- d) 1T) Essendo il Progetto Preliminare del PRG in questione deliberato dopo l'entrata in vigore della DCR che ha approvato il Regolamento Edilizio tipo, deve risultare attuato l'adeguamento delle definizioni uniformate dei parametri e degli indici edilizi ed urbanistici con quelle del Regolamento Edilizio a norma dell'art. 12 della L.R 19/1999. Tale adeguamento doveva attuarsi con le procedure illustrate nel Comunicato dell'Ass. U.R, pubblicato sul B.U.R n. 47 del 21.11.2001 (pag 216), ossia doveva, l'adozione del Progetto Preliminare, basarsi sull'esistenza di un Regolamento Edilizio comunale vigente già adeguato alla precitata L.R 19/1999. Risultando il Regolamento Edilizio approvato e pubblicato successivamente a tale adozione preliminare appare necessario garantire l'avvenuta regolare pubblicazione del Piano anche ai fini di detto adeguamento, mediante idonea certificazione a firma del Responsabile del Procedimento e dei Progettisti incaricati che, come già anticipato verbalmente nell'incontro, attestò che nel testo normativo assunto (del Progetto Preliminare) le definizioni, dei parametri e degli indici edilizi ed urbanistici, risultavano esplicitamente riscritti e conformi al testo regolamentare successivamente entrato in vigore. Tale dichiarazione, dovrà essere anche recepita con l'atto deliberativo del Consiglio Comunale richiesto al successivo punto 1T;
- e) 1T) Ai fini del rispetto di quanto disposto dal 2°,3° e 4°, comma dell'art.5 della L.R. n.52 del 20.10.2000 relativa alla zonizzazione acustica del territorio, risulta necessaria una relazione integrativa alla documentazione trasmessa contenente l'esplicita verifica di congruità delle nuove proposte urbanistiche(e/o ambiti di trasformazione) puntualmente esaminate, rispetto al Piano di Classificazione acustica adottato. Verifica che permetta di valutare (con eventuali stralci cartografici) le nuove previsioni insediative rispetto a tale problematicità e gli eventuali "accostamenti critici" rispetto alle situazioni urbanistiche consolidate.
(Cfr. anche nota Ass. 8482/19 in data 4.6.02 e il sito della Regione...);
- f) Le tavole di zonizzazione del Piano contenenti le "perimetrazioni relative al commercio"(Cfr. 2° comma dell'art.14 della L.R 56/77 e L.R 28 del 12.11.99);
- g) La relazione geologico-tecnica, relativa alle aree interessate da opere pubbliche di particolare importanza (nuove previsioni viarie, la circonvallazione...) adeguata alla Circ. P.G.R n. 7/LAP del 15.5.96;
- h) La legenda delle tavole P8.7(di sovrapposizione);

Tali elaborati dovranno essere adottati dal Consiglio Comunale ad integrazione della documentazione assunta e pubblicati a norma dell'8° comma dell'art. 15 della L.R n.56/77 e s.m.e i., se non modificano le prescrizioni del Piano(pubblicazione per notizia), ovvero a norma del 6° comma e seguenti del citato articolo 15 qualora comportino l'introduzione di nuovi vincoli e/o modificazioni delle prescrizioni assunte, e dovranno essere inviati, con la deliberazione ad esecutività avvenuta, in quadruplica copia adeguatamente firmati ed autenticati.

- i) Con l'occasione della deliberazione richiesta risulta opportuno recepire le certificazioni rese in merito agli elaborati I7, I8, ET1, ET2, ed ET0 riportando di conseguenza i nuovi riferimenti deliberativi (di rettifica) sugli specifici elaborati;

- l) 1T)Atteso che,in funzione di quanto previsto dall'art. 20 della L.R 40/98 (sulla compatibilità ambientale) per le varianti sostanziale, codesta amministrazione doveva attenersi a quanto previsto dal Comunicato PRG pubblicato sul BUR n. 46 del 15.11.2000 (trasmesso con nota Assessorile Prot. n. 479/u.c del 8.5.2001), sia per quanto concerne la procedura di formazione della proposta che per quanto riguarda i contenuti della stessa(Cfr. anche Circ. P.G.R n. 1/PET del 13.01.2003, B.U n. 4 del 23.01.2003).

Rilevato che le deliberazioni che adottano le Varianti in itinere (dopo la D.C n.74 del 19.05.2003 che assume e pubblica lo specifico elaborato), non affrontano tale aspetto ed omettono il richiamo a tali disposti di legge, è indispensabile, nel caso in cui tali Varianti in itinere risultino con contenuto "sostanziale"(ai sensi del comma 2 dell'art. 20, della L.R 40/98 in questione),venga reiterata la loro procedura di formazione, integrando di conseguenza le loro relazioni con l'apposito capitolo ai sensi dell'allegato F. della L.R 40/98.

In alternativa tali Varianti potranno essere, con riferimento ai loro contenuti, definite "non sostanziali" ai fini dell'applicazione dei disposti dell'art.20 della L.R 40/98 con apposita dichiarazione a firma dei progettisti incaricati e del responsabile del Procedimento. In tale ultimo caso, al fine della completezza formale degli elaborati trasmessi risulta inoltre necessario che, la deliberazione consiliare richiesta al precedente punto 1T, provveda a recepire i contenuti della dichiarazione prodotta.

- m) 1. Il certificato dell'iter (n.1) dovrà attestare gli adempimenti esperiti con D.C n. 74/2003 sulla compatibilità ambientale, la conseguente pubblicazione attuata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. 40/98(Cfr. Comunicato P.G.R pubblicato sul B.U n.46 del 15.11.2000 pag. 188), precisando, relativamente alle osservazioni inoltrate (che dovranno essere elencate) se codesta Amministrazione le ha già tenute in conto nella predisposizione del progetto definitivo. I certificati dell'iter di formazione e pubblicazione delle Varianti in itinere (n. 14,15,16,17,18 e 19) dovranno riportare ai punti 1.3 il riferimento legislativo "art. 15 2° comma" a norma dell'avvenuto aggiornamento della L.U.R;

- n) Sulle tavole allegate all'indagine sull'uso del suolo urbano periferico(elaborato AT0) dovrà essere riportato l'indicazione (A,B,C, e D) come da certificazione resa; in una copia manca l'elaborato "Deliberazioni" adeguatamente firmato ed autenticato.

- o) Con la medesima deliberazione richiesta ai precedenti punti risulta necessario precisare che la documentazione adottata con D.C n.147 del 21.12.2004 include i contenuti delle sei Varianti in itinere attivate ed inoltre supera e sostituisce la precedente pratica n. A30510 che, come già anticipato dovrà essere revocata e richiesta in restituzione.

- p) *Inoltre, come evidenziato durante l'incontro, prevedendo il nuovo PRG la reiterazione di alcuni vincoli, su aree a servizi non ancora acquisite dall'amministrazione proponente e non già indennizzate da forme di "perequazione urbanistica", risulta necessario conoscere, per le medesime, la loro individuazione e le adeguate motivazioni (per ogni singola previsione) circa la loro riproposizione, eventualmente nell'ambito di una relazione illustrativa integrativa che potrà essere assunta contestualmente alla documentazione integrativa richiesta al precedente secondo punto 1T e con le analoghe procedure di pubblicazione già indicate; inoltre dovrà essere garantito un apposito capitolo di bilancio finalizzato alle richieste di cui all'art. 39, comma 2, del D.P.R 327 del 8.6.2001. (Cfr. Sent C.C. n 179 del maggio 1999)*

-omissis-

Preso atto di quanto richiesto dalla Regione Piemonte vengono forniti i seguenti chiarimenti relativi ai singoli punti (ogni punto è stato contrassegnato con lettera alfanumerica):

- a1) L'elaborato tecnico RIR è stato redatto, al fine di fornire una maggiore informazione della situazione esistente sul territorio comunale, anche se non necessario in quanto trattandosi di RIR interno non sussiste necessità del provvedimento, poiché sono presenti solamente stabilimenti rientranti nell'art. 6 previsto dal D.Lgs 334/99 con Rischio di Incidente Rilevante solo all'interno del perimetro dello stabilimento, e non ricadenti in quelle previste dall'art. 8 della medesima legge soggette a rapporto di sicurezza . L'adozione dell'elaborato avvenuta con provvedimento di Giunta Comunale D.G.C n. 79 del 04.06.2004, è stata pubblicizzata con la procedura di pubblicazione per notizia all'Albo Pretorio.
- Si precisa inoltre che l'art 38.11 delle Norme di Attuazione del PRG individua le fasce di rispetto in applicazione dell'art. 27, 7 comma della L.R .56/77 e s.m. e i., secondo il quale "il Piano Regolatore Generale determina le fasce di rispetto attorno agli edifici industriali, ai depositi di materiali insalubri e pericolosi, alle pubbliche discariche, alle opere di presa degli acquedotti, agli impianti di depurazione delle acque di rifiuto e le caratteristiche delle colture arboree da piantare in dette fasce. Il Piano Regolatore determina altresì, in sede di norme di attuazione, le distanze dalle stalle dalle abitazioni del proprietario ed altrui, e dalle altre zone abitabili", con particolare riferimento agli impianti produttivi classificati ai sensi dell' art. 6. del D.Lgs 334/99. Le suddette fasce di rispetto sono state imposte unicamente agli edifici industriali e depositi pericolosi soggetti all'art. 6 del D.Lgs 334/99.
- Si è pertanto rispettata la procedura ed i contenuti previsti dalla L.R 56/77 per la formazione del PRG.
- b1) La Variante in Itinere al Progetto Preliminare n. 1 relativa agli ambiti TC7 - Tetto Garetto-TC6 e APT Madonna dell'Olmo e la Variante n. 5 relativa alle aree TC2 e verde pubblico - Zona Donatello non sono state oggetto di osservazioni ne di proposte nei termini di legge. In relazione alla Variante in Itinere al Progetto Preliminare n. 1 è stato preso atto con delibera n. 82 del 01.07.2004, che non sono pervenute osservazioni ed il Progetto Definitivo della medesima Variante è stato assorbito dal Progetto Definitivo del PRG adottato con Delibera n. 147 del 21 dicembre 2004.
- Per la Variante in itinere n. 5 è stato preso atto con delibera n. 145 del 21.12.2004 che non sono pervenute osservazioni e si è adottato contestualmente il Progetto Definitivo della medesima Variante con lo stesso atto deliberativo.
- Trattasi comunque di Varianti in Itinere che hanno modificato parzialmente il Progetto Preliminare le cui previsioni sono state recepite ed assorbite con l'adozione definitiva del PRG.

- c1) Le sei Varianti in Itinere adottate non hanno inciso sulla Valutazione di Impatto Ambientale poiché tutti gli ambiti interessati erano stati già compresi nelle strategie e nelle scelte della stessa Analisi di Compatibilità Ambientale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/98.

A tale proposito si segnala che nella Tavola delle Aree Omogenee dell'elaborato AT12.1 Analisi di Compatibilità Ambientale, le aree oggetto di Varianti in Itinere sono state individuate con precisa perimetrazione in cartografia.

Si precisa inoltre che le Varianti in Itinere n. 3, n. 5, n. 6 modificano solo parzialmente le destinazioni d'uso all'interno dei medesimi ambiti, mentre la Variante in itinere n. 1, integra le Norme di Attuazione al fine di migliorare l'attuabilità del PRG.

La Variante in itinere n. 2 relativa al Piano Integrato Straordinario di Edilizia Pubblica ai sensi della L. 203/1991 è stata, peraltro, oggetto di Accordo di Programma tra Regione Piemonte, Ministero, Comune per un intervento di edilizia residenziale pubblica in ambiti polifunzionali già inseriti nella Analisi di Compatibilità Ambientale.

La Variante in Itinere n. 4 relativa all'adeguamento e alle richieste di integrazioni regionali alle fasce fluviali (riperimetrazione dei Territori Agricoli Periurbani) è stata motivata dalla specifica esigenza del Tavolo Tecnico Regionale per l'adeguamento delle fasce fluviali dei fiumi Grana e Colla.

Si precisa inoltre che le Varianti in Itinere n. 4, n. 5 e n. 6 hanno concluso l'iter procedurale con Delibera di C.C. n. 144 del 21.12.2004, n. 145 del 21.12.2004, n. 146 del 21.12.2004 ed i loro contenuti sono stati recepiti dal Progetto Definitivo del PRG adottato con Delibera n. 147 del 21 dicembre 2004.

- d1) L'approvazione del Progetto Preliminare del PRG è avvenuta anteriormente all'adozione del Regolamento Edilizio tipo regionale con Deliberazione di C.C. n. 186 del 17.12.2002 ai sensi dell'art. 3 della L.R. 19/99; le Norme di Attuazione del Progetto Preliminare stesso sono state comunque redatte ed adeguate secondo le definizioni uniformate contenute nel Regolamento Edilizio tipo Regionale e adottate con D.C.C. n. 12 del 29.01.2002, e regolarmente pubblicate, come riportato nelle premesse della deliberazione di Adozione del Progetto Definitivo n. 147 del 21 dicembre 2004;

- e1) Relativamente al rispetto dei disposti 2°, 3°, 4° comma dell'art. 5 della L.R. n. 52 del 20.10.2000 della zonizzazione acustica del territorio viene redatta una relazione integrativa contenente l'esplicita verifica di congruità delle nuove proposte urbanistiche esaminate rispetto al Piano di Classificazione acustica adottato, valutando le nuove previsioni insediative rispetto a tale problematicità e gli eventuali "accostamenti critici" rispetto alle situazioni urbanistiche consolidate ed integrata la certificazione relativa;

- f1) Relativamente alle perimetrazioni delle zone di insediamento commerciali vigenti sono state predisposte, come richiesto, due tavole quali: P7.1 e P7.2 di evidenziazione di tali perimetrazioni sulla base dell'Assetto Urbanistico nord e sud in scala 1:10.000, e mantenuta come elaborato di Piano la tavola P7 Assetto commerciale.

A tale proposito si precisa che l'art. 2 comma 2.02 delle Norme di Attuazione del PRG-Contenuti delle norme ed elaborati del Piano esplicita le sopraccitate tavole nell'elenco degli elaborati prescrittivi.

- g1) Relativamente alla Relazione geologico-tecnica è stato redatto l'elaborato richiesto il cui contenuto, relativo alle aree interessate da opere pubbliche di particolare importanza quali: Autostrada-circonvallazione, "Seconda Est-Ovest", bretella SS 231- Autostrada (Ronchi), bretella Tetto Garetto SP 564 -SP 422 , bretella San Pietro del Gallo, è adeguato alla Circ. P.G.R N. 7/LAP del 15.05.96. A tale proposito si precisa che l'art. 2

comma 2.02 delle Norme di Attuazione del PRG- Contenuti delle norme ed elaborati del Piano esplicita la sopracitata relazione nell'elenco degli elaborati prescrittivi;

- h1) Relativamente alla legenda mancante delle tavole P8.7 Legenda è stato redatto l'elaborato richiesto.
A tale proposito si precisa che l'art. 2 comma 2.02 delle Norme di Attuazione del PRG- Contenuti delle norme ed elaborati del Piano esplicita la sopracitata tavola nell'elenco degli elaborati prescrittivi.
- i1) Relativamente allo specifico contenuto degli elaborati *I7, I8, ET1, ET2, ed AT0 (erroneamente indicato dalla Regione come ET0)* già precisato nelle certificazioni trasmesse si rimanda al punto 8 del dispositivo della presente deliberazione. A tale proposito si precisa che l'art. 2 comma 2.04 e 2.06 delle Norme di Attuazione del PRG- Contenuti delle norme ed elaborati del Piano esplicita le sopracitate tavole nell'elenco degli elaborati prescrittivi. Il nuovo riferimento deliberativo di rettifica verrà riportato direttamente sugli elaborati depositati presso gli uffici della Regione.
- l1) Relativamente alle sei Varianti in Itinere si precisa che il contenuto di esse non incide sulla Valutazione di Impatto Ambientale, poiché tutti gli ambiti interessati erano stati già compresi nelle strategie e nelle scelte dell'Analisi di Compatibilità Ambientale ai sensi dell'art. 20 della LR 40/98. Inoltre tutte le Varianti in Itinere in oggetto non risultano con contenuto "sostanziale"(ai sensi del comma 2 dell'art. 20, della L.R 40/98 in questione), ma bensì sono definibili "non sostanziali" ai fini dell'applicazione dei disposti dell'art. 20 della L.R 40/98. A tale proposito verrà redatta un'apposita certificazione a firma di progettisti incaricati e del responsabile del procedimento.
- m1) Relativamente alla richiesta della certificazione dell'iter (n.1) di precisa che verrà rettificata la stessa inserendo l'elenco delle n. 7 osservazioni pervenute e attestando gli adempimenti richiesti. In merito alle osservazioni pervenute (già trasmesse come allegato Osservazioni originali all'Analisi di Compatibilità Ambientali Copia unica per la Regione Piemonte) si precisa che non sono state tenute in conto nella fase di predisposizione del Progetto Definitivo, lasciando alla Regione Piemonte quale Autorità competente per l'approvazione, ogni decisione in merito ai sensi del 4° comma dell' art. 20 della L.R 40/98.
In riferimento ai certificati dell'iter di formazione (n. 14,15,16,17,18 e 19) e pubblicazione delle Varianti in Itinere verrà inserito al punto 1.3 il riferimento legislativo "art. 15, 2° comma" a norma dell'avvenuto aggiornamento della L.U.R 56/77.
- n1) In relazione alle tavole allegate all'indagine sull'uso del suolo urbano periferico verranno riportate le indicazioni A,B,C,D direttamente sugli elaborati depositati presso gli uffici della Regione.
- o1) Con riferimento ai contenuti delle sei Varianti in Itinere si precisa che gli stessi sono inclusi nella documentazione adottata dal Progetto Definitivo; inoltre in riferimento alla pratica A30510 viene predisposta la revoca con richiesta di restituzione in quanto anch'essa ricompresa e superata dal Progetto Preliminare e Definitivo di PRG. A tale proposito si rinvia al punto 14 del dispositivo della presente deliberazione.

p1) Il Piano Regolatore prevede minime reiterazioni di vincoli su aree non ancora espropriate dall'Amministrazione; infatti la maggior parte delle aree a servizi soggette ad esproprio previste nel PRG vigente sono state trattate con il sistema della perequazione urbanistica.

Trattasi di contenute aree soggette ad esproprio nel PRG vigente, ubicate in aderenza a servizi già esistenti, quali verde pubblico o parcheggio o istruzione, funzionali all'ampliamento del servizio stesso, che trovandosi all'interno di un tessuto consolidato oramai compromesso, e pertanto non trattabili con la perequazione urbanistica, costituiscono l'unica possibilità operabile o di effettiva attuazione. Per tali aree è prevista la procedura espropriativa e verrà garantito apposito capitolo di bilancio finalizzato alle richieste di cui all'art. 39, comma 2, del D.P.R 327 del 8.6.2001.

Vengono di seguito elencate le aree in oggetto:

- San Pietro del Gallo: (mq 5764) area confinante con la chiesa frazionale con destinazione a verde ed attrezzature;
- San Benigno: (mq 1270) aree confinanti con la Scuola Elementare e la Scuola Materna in ampliamento delle medesime;
- Madonna delle Grazie: (mq 935) area confinante con la Scuola Elementare avente destinazione in ampliamento della medesima; area in Via Piozzo confinate con area a parcheggio avente destinazione a verde;
- Borgo San Giuseppe: (mq 654) area a destinazione verde ad ampliamento dell'area esistente verde lungo la Via del Borgo Gesso;
- Confreria: (mq 2550) area avente destinazione verde lungo Via Valle Maira;
- Madonna dell'Olmo: (mq 2284) area a destinazione verde ad ampliamento dell'area verde prospiciente Villa Tornaforte;
- Altipiano (mq 8264): area prospiciente Corso Alcide De Gasperi ed ampliamento dell'area destinata all'istruzione superiore;

Poiché tali precisazioni, integrazioni ed elaborati da assumere a seguito delle richieste regionali non comportano l'introduzione di nuovi vincoli e /o modificazioni alle prescrizioni già assunte si applicano le disposizioni dell'art 15, 8° comma della L.R 56/77 s.m. e i;

Sentita in merito la II^ Commissione Consiliare nella seduta del 13.06.2005;

Vista la Legge Regionale n. 56/77 e successive modificazioni e integrazioni ;

Visto l'art. 42 del T.U. 18.08.2000 n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Programmazione del Territorio Arch. Giovanni PREVIGLIANO, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000 n. 267;

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante detta discussione entrano in aula il Consigliere Fino Umberto ed il Presidente Serpico Alberto ed esce dall'aula il Consigliere Fino Umberto, sono pertanto presenti n. 36 componenti;

Presenti in aula	n. 36
Non partecipano alla votazione	n. 3 Bergese Riccardo, Cravero Riccardo e Martini Matteo
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 33
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 33
Voti favorevoli	n. 24
Voti contrari	n. 9 Bandiera Giancarlo, Barroero Ezio, Cappellino Davide, Comba Giuseppe, Dalmasso Emilio, Galfrè Livio e Streri Nello (FORZA ITALIA); Bonelli Gianluca e Lauria Giuseppe (ALLEANZA NAZIONALE)

DELIBERA

- 1 di assumere ai sensi dell'art. 15, 8° comma della L.R. 56/77 e s.m.e i le proprie determinazioni a seguito delle richieste di integrazioni della Regione Piemonte con lettera del 28 aprile 2005, prot 0015395/19.9 Ver, Settore Verifica e approvazione Strumenti Urbanistici pervenuta il 04 maggio 2005 Prot 24262 in merito al Progetto Definitivo, come specificato in ogni singolo punto nella parte introduttiva che fanno parte integrante del presente dispositivo deliberativo;
- 2 di dare atto che l'iter procedurale attuato per la formazione ed adozione del Progetto Definitivo del PRGC, come specificato ai punti a1), b1), c1) delle premesse, rispetta le norme previste per il R.I.R. di cui al D.Lgs 334/99, per l'Analisi di Compatibilità Ambientale di cui all'art. 20 L.R n. 40/98 e per le procedure di adozione delle sei Varianti in Itinere;
- 3 di dare atto che nel testo normativo P1 - Norme di Attuazione assunto dal Progetto Preliminare 2002 - approvato con propria Deliberazione n. 12 del 29.01.02, regolarmente pubblicato, le definizioni dei parametri e degli indici edilizi ed urbanistici risultavano esplicitamente riscritti e conformi ai contenuti del Regolamento Edilizio tipo Regionale;
- 4 di assumere la relazione integrativa ai fini del rispetto di quanto disposto dal 2°, 3° e 4° comma dell'art. 5 della L.R. n. 52 del 20.10.2000, nonché di integrare la relativa certificazione:
 - Relazione di congruità tra la Classificazione acustica e le nuove proposte urbanistiche del nuovo PRG;
- 5 di assumere gli elaborati prescrittivi contenenti le perimetrazioni commerciali su base dell'Assetto Urbanistico di Piano:
 - P7.1 Assetto commerciale su base dell'Assetto Urbanistico nord (scala 1:10000)
 - P7.2 Assetto commerciale su base dell'Assetto Urbanistico sud (scala 1:10000);

- 6 di assumere la relazione geologica-tecnica integrativa, relativa alle aree interessate da opere pubbliche di particolare importanza adeguata alla Circ. PGR n. 7/LAP del 15.5.96:
- P8/i Relazione geologico-tecnica integrazioni richieste dalla Regione con lettera 15395/19.9 del 28.04.05;
- 7 di assumere l'elaborato prescrittivo Legenda delle Tavole P8.7:
- P87 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologia – Legenda (scala 1:5000);
- 8 di dare atto che:
- l'elaborato "AT0 - *Indagini Preliminari*", comprendente gli studi preliminari al P.R.G redatti dall'Arch. Bruno BIANCO di Torino, allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 21.12.2004, è costituito da una cartella contenente i seguenti elaborati tecnici:
 - Indagine sulla morfologia urbana. Relazione
 - Tav. 1 Il processo di insediamento
 - Tav. 2 Tipologia edilizia
 - Tav. 3 Morfologia urbana
 - Tav. 4 Il paesaggio urbano
 - Tav. 5 Caratteri degli spazi pubblici
 - Tav. 6 Sintesi propositiva
 - Indagine sull'uso del suolo agricolo. Relazione
 - Tav. 1 Uso del suolo agricolo
 - Indagine sul fabbisogno abitativo. Relazione
 - Indagine sull'uso del suolo urbano. Relazione
 - Tav. 2 Uso del suolo urbano
 - Tav. 1 Densità della popolazione residente al 1991
 - Tav. 2 Composizione media familiare al 1991
 - Tav. 3 Tasso della femminilizzazione della popolazione residente al 1991
 - Tav. 4 Incidenza percentuale delle abitazioni non occupate al 1991
 - Tav. 5 Incidenza di affollamento delle abitazioni occupate al 1991
 - Tav. 6 Taglio medio delle abitazioni occupate al 1991
 - Tav. 7 Taglio medio delle abitazioni non occupate al 1991
 - Tav. 8 Taglio medio delle abitazioni totali al 1991
 - Tav. 9 Incidenza percentuale di abitazioni sovraffollate al 1991
 - Indagine sul fabbisogno abitativo
 - Indagine sull'uso del suolo urbano periferico
 - Uso del suolo urbano A
 - Uso del suolo urbano B
 - Uso del suolo urbano C
 - Uso del suolo urbano D
 - Il sistema urbano cuneese
 - che l'elaborato "I7 - *Asse Rettore di Corso Francia*", riferito al progetto redatto dagli Arch. Flavio BRUNA, Arch. Paolo MELLANO, Arch. Giovanni PREVIGLIANO, allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 21.12.2004 è costituito da una cartella contenente i seguenti elaborati tecnici:
 - Relazione
 - Tav.1
 - Tav.2
 - Tav.3
 - Tav.4
 (per errore nella certificazione inviata alla Regione la tavola 3 è stata menzionata due volte)

- che l'elaborato "18 - *Asse Rettore di Madonna dell'Olmo*", riferito al progetto redatto dagli Arch. Simonetta DE ZORDO, Arch. Giovanni PREVIGLIANO, allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 21.12.2004 è costituito da una cartella contenente i seguenti elaborati tecnici:
 - Relazione
 - Tav.1
 - Tav.2

- che l'elaborato "ET1 - *Rischio Incidenti Rilevanti*", riferito al progetto redatto dall'Arch. Giovanni PREVIGLIANO e dall'Ing. Luca GAUTERO, allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 21.12.2004, è costituito da una cartella contenente i seguenti elaborati tecnici:
 - Deliberazione
 - Relazione
 - Informazioni fornite dai gestori
 - Tav.1 Inquadramento Territoriale - scala 1:25000
 - Tav.2a Sovrapposizione sistema insediativo/fasce di rispetto - scala 1:10000
 - Tav.2b Sovrapposizione sistema insediativo/fasce di rispetto - scala 1:10000
 - Tav.3a Elementi vulnerabili ambientali e territoriali – MICHELIN - scala 1:5000
 - Tav.3b Elementi vulnerabili ambientali e territoriali – SALCA - scala 1:5000
 - Tav.3c Elementi vulnerabili ambientali e territoriali – ERIDIS - scala 1:5000
 - Tav.3d Elementi vulnerabili ambientali e territoriali – RETE NORD, OLICAR - scala 1:5000

- che l'elaborato "ET2 - *Zonizzazione acustica*", riferito al progetto redatto dagli Ing. Andrea BREIDA, Ing. Andrea PENNA, Ing. Luca GAUTERO, allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 21.12.2004, è costituito da una cartella contenente i seguenti elaborati tecnici:
 - Deliberazioni
 - Relazione illustrativa
 - Elaborati misure
 - Osservazioni
 - Quadro d'unione riferito al PRG vigente - nord 1:10000
 - Quadro d'unione riferito al PRG vigente - sud 1:10000
 - Quadro d'unione riferito al PRG vigente e al Progetto Preliminare – nord 1:10000
 - Quadro d'unione riferito al PRG vigente e al Progetto Preliminare – sud 1:10000
 - Elemento 209102 S. Pietro del Gallo
 - Elemento 209111 San Benigno
 - Elemento 209112 San Benigno - Ronchi
 - Elemento 209113 San Benigno - S. Pietro Gallo
 - Elemento 209114 San Benigno
 - Elemento 209123 Ronchi
 - Elemento 209141 S. Pietro del Gallo - Passatore
 - Elemento 209151 Ronchi - Mad. dell'Olmo
 - Elemento 209152 Mad. dell'Olmo - Mad. delle Grazie
 - Elemento 209153 Confreria - Cerialdo
 - Elemento 209154 Roata Rossi - Passatore
 - Elemento 209162 Tetti Pesio
 - Elemento 209163 Bombonina - Tetti Pesio
 - Elemento 209164 Ronchi
 - Elemento 226022 Cuneo - S. Rocco
 - Elemento 226031 Cuneo Centro - B. S. Giuseppe

Elemento 226032 Spinetta

Elemento 226033 Cuneo - S. Rocco - Cuneo Sud

Elemento 226034 Confreria - Cuneo Ovest - Cuneo Centro

Elemento 220641 Roata Canale - Tetti Pesio

Elemento 206043 Spinetta - Roata Canale

Elemento 226044 Roata Canale - Tetti Pesio

Relazione di congruità tra la Classificazione acustica e le nuove proposte urbanistiche del nuovo PRG

- che il nuovo riferimento deliberativo di rettifica relativo agli elaborati I7, I8, ET1, ET2, e ATO verrà riportato direttamente presso gli uffici Regionali;

- 9 di dare atto che relativamente alle sei Varianti in Itinere adottate, trattandosi di varianti che possono essere, con riferimento ai loro contenuti, definite “non sostanziali” ai fini dell’applicazione dei disposti dell’art. 20 della L.R. 40/98 viene redatta apposita certificazione a firma dei progettisti incaricati e del responsabile del procedimento;
- 10 di dare atto che il certificato dell’iter (n1) viene adeguato inserendo l’elenco delle osservazioni pervenute all’Analisi di Compatibilità Ambientale del Progetto Preliminare del Nuovo PRGC 2002- Adozione Progetto Preliminare ed attestando gli adempimenti esperiti sulla Compatibilità Ambientale;

In merito alle osservazioni (già trasmesso come allegato Osservazioni originali all’analisi di compatibilità ambientali Copia unica per la Regione Piemonte) pervenute si precisa che non sono state tenute in conto nella fase di predisposizione del progetto definitivo lasciando alla Regione Piemonte quale Autorità competente per l’approvazione, ogni decisione in merito ai sensi del 4° comma, art. 20 della L.R. 40/98;

- 11 di dare atto che i certificati dell’iter di formazione (n. 14,15,16,17,18 e 19) e pubblicazione delle varianti in itinere verranno integrati al punto 1.3 in riferimento al legislativo art. 15, 2° comma della LR 56/77 a norma dell’avvenuto aggiornamento della L.U.R.;
- 12 di dare atto che sulle tavole allegate all’indagine sull’uso del suolo urbani periferico verranno riportate le indicazioni A, B, C, D, provvedendo direttamente presso gli uffici regionali;
- 13 di dare atto che la deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 21.12.04 di adozione del Progetto Definitivo e gli elaborati allegati includono i contenuti delle sei Varianti in Itinere;
- 14 di revocare il provvedimento di Consiglio Comunale n. 47 del 18.03.2003 e antecedenti relativi alla Variante al PRGC vigente n.17 - Inserimento dei tracciati viari e tangenziale Nord-Sud (sinistra Stura) e collegamenti con la viabilità esistente Cuneo- Asti - Adozione Progetto Definitivo in quanto ricompresa e superata dal Progetto Preliminare e Definitivo di PRG.;
- 15 di dare atto che il Piano Regolatore prevede minime reiterazioni di vincoli su aree non ancora espropriate dall’amministrazione, che trovandosi all’interno di un tessuto consolidato oramai compromesso, non sono trattabili con la perequazione urbanistica e costituiscono l’unica possibilità operabile o di effettiva attuazione. Per tali aree è prevista la procedura espropriativa e verrà garantito, all’uopo, apposito capitolo di bilancio finalizzato alle richieste di cui all’art. 39, comma 2, del D.P.R. 327 del 8.6.2001;

16 di dare atto che l'articolo 2 delle Norme di Attuazione del PRG Elaborato P1, assume il seguente testo aggiornato con quanto richiesto dalla lettera regionale:

Art.2

Contenuti delle Norme ed elaborati del piano

2.01 ...*omissis*...

2.02 Il PRG è costituito dai seguenti *elaborati prescrittivi*

- P1, Norme di attuazione
- P2, Assetto territoriale generale (scala 1:25.000)
- P3.1, Assetto urbanistico generale Nord (scala 1:10.000)
- P3.2, Assetto urbanistico generale Sud (scala 1:10.000)
- P4 Assetto urbanistico –Legenda (scala 1:5.000)
- P4 Assetto urbanistico – Tav.n. 1 Oltre Stura Località San Benigno (scala 1:5.000)
- P4 Assetto urbanistico – Tav.n. 2 Oltre Stura Località San Pietro del Gallo (scala 1:5.000)
- P4 Assetto urbanistico – Tav.n. 3 Oltre Stura Località San Benigno (scala 1:5.000)
- P4 Assetto urbanistico – Tav.n. 4 Oltre Stura Località San Benigno (scala 1:5.000)
- P4 Assetto urbanistico – Tav.n. 5 Oltre Stura Località San Pietro del Gallo (scala 1:5.000)
- P4 Assetto urbanistico – Tav.n. 6 Oltre Stura Località Passatore- Roata Rossi (scala 1:5.000)
- P4 Assetto urbanistico – Tav.n. 7 Oltre Stura Località Madonna dell'Olmo-Ronchi (scala 1:5.000)
- P4 Assetto urbanistico – Tav.n. 8 Oltre Stura Località Ronchi (scala 1:5.000)
- P4 Assetto urbanistico – Tav.n. 9 Oltre Stura Località Confreria (scala 1:5.000)
- P4 Assetto urbanistico – Tav.n. 10 Oltre Stura Località Madonna dell'Olmo(scala 1:5.000)
- P4 Assetto urbanistico – Tav.n. 11 Oltre Gesso Località Madonna delle Grazie - Bombonina (scala 1:5.000)
- P4 Assetto urbanistico – Tav.n. 12 Oltre Gesso Località Tetti Pesio (scala 1:5.000)
- P4 Assetto urbanistico – Tav.n. 13 Oltre Stura-Altipiano Località Confreria-Altipiano(scala 1:5.000)
- P4 Assetto urbanistico – Tav.n. 14 Altipiano-Oltre Gesso Località Altipiano-Borgo San Giuseppe (scala 1:5.000)
- P4 Assetto urbanistico – Tav.n. 15 Oltre Gesso Località Spinetta- Roata Canale (scala 1:5.000)
- P4 Assetto urbanistico – Tav.n. 16 Oltre Gesso Località Tetti Pesio (scala 1:5.000)
- P4 Assetto urbanistico – Tav.n. 17 Altipiano Località Altipiano (scala 1:5.000)
- P4 Assetto urbanistico – Tav.n. 18 Altipiano-Oltre Gesso Località Altipiano-Spinetta (scala 1:5.000)
- P4 Assetto urbanistico – Tav.n. 19 Oltre Gesso Località Spinetta- Roata Canale (scala 1:5.000)
- P5 Assetto urbanistico – Legenda (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 1 Oltre Stura Località San Pietro del Gallo (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 2 Oltre Stura Località San Benigno (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 3 Oltre Stura Località Roata Rossi (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 4 Oltre Stura Località Ronchi (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 5 Oltre Stura Località Passatore (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 6 Oltre Stura Località Madonna dell'Olmo (scala 1:2.000)

- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 7 Oltre Stura Località Ronchi (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 8 Oltre Stura Località Ronchi (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 9 Oltre Stura Località Madonna dell’Olmo (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n.10 Oltre Stura Località Madonna dell’Olmo (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 11 Oltre Stura Località Madonna dell’Olmo-Ronchi (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 12 Oltre Stura Località Madonna dell’Olmo (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 13 Oltre Gesso Località Bombonina (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 14 Oltre Stura Località Martinetto (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 15 Oltre Stura-Altipiano Località Madonna dell’Olmo-Basse di Stura (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 16 Oltre Gesso Località Madonna delle Grazie (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 17 Oltre Gesso Località Tetti Pesio (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 18 Oltre Stura Località Confreria (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 19 Oltre Stura-Altipiano Località Martinetto-Altipiano Centro (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 20 Altipiano Località Centro Storico (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 21 Oltre Gesso Località Borgo San Giuseppe- Madonna delle Grazie (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 22 Oltre Gesso Località Spinetta (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 23 Altipiano Località Quartiere Donatello (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 24 Altipiano Località Altipiano Centro (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 25 Oltre Gesso Località Borgo San Giuseppe (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 26 Oltre Gesso Località Spinetta- Roata Canale (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 27 Oltre Gesso Località Roata Canale-Tetto Valentino (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 28 Altipiano Località San Rocco Castagnaretta-Zona Fluviale(scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 29 Altipiano Gesso Località Porta Francia- Cuneo2 (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 30 Altipiano Località Cuneo 1- Viale Angeli (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 31 Oltre Gesso Località Spinetta (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 32 Oltre Gesso Località Roata Canale (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 33 Altipiano Località San Rocco Castagnaretta - Palazzetto dello Sport (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 34 Altipiano Località San Rocco Castagnaretta-Città Giardino (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 35 Altipiano Località Santuario degli Angeli (scala 1:2.000)
- P5 Assetto urbanistico – Tav.n. 36 Altipiano Località San Rocco Castagnaretta-Ingresso all’Asse Rettore (scala 1:2.000)
- P6 Assetto della Città storica – Tavola n. 1 (scala 1:1.000)
- P6 Assetto della Città storica – Tavola n. 2 (scala 1:1.000)

- P6 Assetto della Città storica – Tavola n. 3 (scala 1:1.000)
- P6 Assetto della Città storica – Tavola n. 4 (scala 1:1.000)
- P6 Assetto della Città storica – Tavola n. 5 (scala 1:1.000)
- P6 Assetto della Città storica – Tavola n. 6 (scala 1:1.000)
- P6.1 Assetto degli spazi pubblici della Città storica (scala 1:2.000)
- P7 Assetto commerciale (scala 1:10.000)
- P7.1 Assetto commerciale su base dell'Assetto Urbanistico nord (scala 1:10000)
- P7.2 Assetto commerciale su base dell'Assetto Urbanistico sud (scala 1:10000)
- P8 Relazione geologico-tecnica
- P8/i Relazione geologico-tecnica integrazioni richieste dalla Regione con lettera 15395/19.9 del 28.04.05;
- P8.1a Carta geologica (scala 1:10.000)
- P8.1b Carta geologica (scala 1:10.000)
- P8.2a Carta geoidrologica (scala 1:10.000)
- P8.2b Carta geoidrologica (scala 1:10.000)
- P8.3a Carta geomorfologia, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolato idrografico superficiale (scala 1:10.000)
- P8.3b Carta geomorfologia, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolato idrografico superficiale (scala 1:10.000)
- P8.4a Carta delle caratteristiche litotecniche dei terreni (scala 1:10.000)
- P8.4b Carta delle caratteristiche litotecniche dei terreni (scala 1:10.000)
- P8.5 Carta delle opere di difesa idraulica censite (scala 1:10.000)
- P8.6a Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:10.000)
- P8.6b Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:10.000)
- P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologia -Legenda (scala 1:5.000)
- P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologia Tav n.1 (scala 1:5.000)
- P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologia Tav n.2 (scala 1:5.000)
- P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologia Tav n.3 (scala 1:5.000)
- P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologia Tav n.4 (scala 1:5.000)
- P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologia Tav n.5 (scala 1:5.000)
- P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologia Tav n.6 (scala 1:5.000)
- P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologia Tav n.7 (scala 1:5.000)
- P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologia Tav n.8 (scala 1:5.000)
- P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologia Tav n.9 (scala 1:5.000)
- P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologia Tav n.10 (scala 1:5.000)
- P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologia Tav n.11 (scala 1:5.000)

- P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologia Tav n.12 (scala 1:5.000)
- P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologia Tav n.13 (scala 1:5.000)
- P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologia Tav n.14 (scala 1:5.000)
- P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologia Tav n.15 (scala 1:5.000)
- P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologia Tav n.16 (scala 1:5.000)
- P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologia Tav n.17 (scala 1:5.000)
- P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologia Tav n.18 (scala 1:5.000)
- P8.7 Tavola di Zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologia Tav n.19 (scala 1:5.000)
- P8.8 Analisi idrologiche e idrauliche Torrente Gesso
- P9.1 Vincoli-Territorio nord (scala 1:10.000)
- P9.2 Vincoli-Territorio sud (scala 1:10.000)

2.03 Il PRG è costituito dal seguente *Elaborato programmatico*

- Pr1, Schema strutturale (scala 1:15.000)
- Pr2, Proposte per il sistema ambientale (scala 1:15.000)
- Pr3, Proposte per il sistema della mobilità (scala 1:15.000)

2.04 Il PRG è costituito dai seguenti *elaborati illustrativi*

- I1, Relazione di Piano
- I2, Assetto territoriale generale rappresentativo anche dei comuni contermini (scala 1:25.000)
- I3, Territori (scala 1:25.000)
- I4.1, Assetto infrastrutturale esistente e programmato. Inquadramento territoriale - viabilità (scala 1:25.000)
- I4.2, Assetto infrastrutturale esistente e programmato. Inquadramento territoriale - trasporti (scala 1:25.000)
- I5.1, Assetto infrastrutturale esistente e programmato. Inquadramento comunale - viabilità (scala 1:15.000)
- I5.2, Assetto infrastrutturale esistente e programmato. Inquadramento comunale - trasporti (scala 1:25.000)
- I6, Servizi esistenti e previsti
- I7, Asse retto di Corso Francia (elaborati metaprogettuali)

Relazione

Tav.1

Tav.2

Tav.3

Tav.4

- I8, Asse retto di Madonna dell'Olmo (elaborati metaprogettuali)

Relazione

Tav.1

Tav.2

2.05 Il PRG è costituito, inoltre, dai seguenti *elaborati gestionali*:

- G1, Guida per gli interventi nella Città Storica
- G2, Guida per gli interventi nella Città della Trasformazione
- G3, Guida per gli interventi progettuali per il recupero dei fabbricati e per le costruzioni nel territorio extraurbano

2.06 Il PRG è costituito, infine, dai seguenti elaborati tecnici del progetto preliminare

- AT0, Elaborati- Indagini preliminari
 - Indagine sulla morfologia urbana. Relazione
 - Tav. 1 Il processo di insediamento
 - Tav. 2 Tipologia edilizia
 - Tav. 3 Morfologia urbana
 - Tav. 4 Il paesaggio urbano
 - Tav. 5 Caratteri degli spazi pubblici
 - Tav. 6 Sintesi propositiva
 - Indagine sull'uso del suolo agricolo. Relazione
 - Tav. 1 Uso del suolo agricolo
 - Indagine sul fabbisogno abitativo. Relazione
 - Indagine sull'uso del suolo urbano. Relazione
 - Tav. 2 Uso del suolo urbano
 - Tav. 1 Densità della popolazione residente al 1991
 - Tav. 2 Composizione media familiare al 1991
 - Tav. 3 Tasso della femminilizzazione della popolazione residente al 1991
 - Tav. 4 Incidenza percentuale delle abitazioni non occupate al 1991
 - Tav. 5 Incidenza di affollamento delle abitazioni occupate al 1991
 - Tav. 6 Taglio medio delle abitazioni occupate al 1991
 - Tav. 7 Taglio medio delle abitazioni non occupate al 1991
 - Tav. 8 Taglio medio delle abitazioni totali al 1991
 - Tav. 9 Incidenza percentuale di abitazioni sovraffollate al 1991
 - Indagine sul fabbisogno abitativo
 - Indagine sull'uso del suolo urbano periferico
 - Uso del suolo urbano A
 - Uso del suolo urbano B
 - Uso del suolo urbano C
 - Uso del suolo urbano D
 - Il sistema urbano cuneese
- AT1, Delibera programmatica di PRG (nov. 2000)
- AT2, Tipi di copertura del suolo nella Provincia di Cuneo. Corine Land Cover (scala 1:100.000)
- AT3.1, Vincoli limitazioni e valori. Carta dei paesaggi agrari e forestali e della produttività dei suoli nella Provincia di Cuneo (scala 1:100.000)
- AT3.2, Vincoli, limitazioni e valori. Vincoli di tutela ambientale ed idrogeologica, valori ambientali, paesistici e culturali, limitazioni infrastrutturali a Cuneo e nei comuni contermini (scala 1:25.000)
- AT3.3, Vincoli limitazioni e valori. Vincoli, limitazioni e valori del territorio comunale (scala 1:15.000)
- AT4.1, Stato di fatto. Insediamenti e servizi (scala 1: 15.000)
- AT4.2, Stato di fatto. Servizi esistenti artt. 21 e 22
- AT5, Stato di diritto. Insediamenti e servizi
- AT6, Residui di piano. Insediamenti e servizi

- AT7, Assetto ecologico ambientale. Permeabilità superficiale dei suoli urbani (scala 1:15.000)
- AT8, Analisi della struttura storica del territorio. Nuclei storici frazionali, edifici e complessi speciali isolati (scala 1:15.000)
- AT9.1, Infrastrutture a rete. Rete idrica (scala 1:15.000)
- AT9.2, Infrastrutture a rete. Rete fognaria comunale e consortile (scala 1:15.000)
- AT9.3, Infrastrutture a rete. Rete gas metano (scala 1:15.000)
- AT9.4, Infrastrutture a rete. Rete elettrica (scala 1:15.000)
- AT10.1, Linee di soglia, planimetria (scala 1:15.000)
- AT10.2, Linee di soglia, relazione tecnica
- AT11, Studi, analisi ed elaborati della Città Storica
- AT12.1, Analisi di Compatibilità Ambientale
- AT12.2, Analisi di Compatibilità Ambientale- Dati e Analisi allegati
- AT12.3, Analisi di Compatibilità Ambientale- Sistema ambientale e rete ecologica (scala 1:25.000)

e dai seguenti elaborati tecnici

- ET1 Elaborati RIR (Rischio Incidenti Rilevanti)

Deliberazione

Relazione

Informazioni fornite dai gestori

Tav.1 Inquadramento Territoriale - scala 1:25000

Tav.2a Sovrapposizione sistema insediativo/fasce di rispetto - scala 1:10000

Tav.2b Sovrapposizione sistema insediativo/fasce di rispetto - scala 1:10000

Tav.3a Elementi vulnerabili ambientali e territoriali – MICHELIN

scala 1:5000

Tav.3b Elementi vulnerabili ambientali e territoriali – SALCA- scala 1:5000

Tav.3c Elementi vulnerabili ambientali e territoriali – ERIDIS

scala 1:5000

Tav.3d Elementi vulnerabili ambientali e territoriali RETE NORD, OLICAR

scala 1:5000

- ET2 Elaborati Zonizzazione Acustica

Deliberazioni

Relazione illustrativa

Elaborati misure

Osservazioni

Quadro d'unione riferito al PRG vigente - nord 1:10000

Quadro d'unione riferito al PRG vigente - sud 1:10000

Quadro d'unione riferito al PRG vigente e al Progetto Preliminare- nord 1:10000

Quadro d'unione riferito al PRG vigente e al Progetto Preliminare- sud 1:10000

Elemento 209102 S. Pietro del Gallo

Elemento 209111 San Benigno

Elemento 209112 San Benigno - Ronchi

Elemento 209113 San Benigno - S. Pietro Gallo

Elemento 209114 San Benigno

Elemento 209123 Ronchi

Elemento 209141 S. Pietro del Gallo - Passatore

Elemento 209151 Ronchi - Mad. dell'Olmo

Elemento 209152 Mad. dell'Olmo - Mad. delle Grazie

Elemento 209153 Confreria - Cerialdo

Elemento 209154 Roata Rossi - Passatore
Elemento 209162 Tetti Pesio
Elemento 209163 Bombonina - Tetti Pesio
Elemento 209164 Ronchi
Elemento 226022 Cuneo - S. Rocco
Elemento 226031 Cuneo Centro - B. S. Giuseppe
Elemento 226032 Spinetta
Elemento 226033 Cuneo - S. Rocco - Cuneo Sud
Elemento 226034 Confreria - Cuneo Ovest - Cuneo Centro
Elemento 220641 Roata Canale - Tetti Pesio
Elemento 206043 Spinetta - Roata Canale
Elemento 226044 Roata Canale - Tetti Pesio
Relazione di congruità tra la Classificazione acustica e le nuove proposte urbanistiche del nuovo PRG
ET3 Verifica degli Assetti Infrastrutturali

2.07 omissis

- 17 di dare atto che la presente Deliberazione verrà depositata presso la Segreteria del Comune, e pubblicata all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, durante i quali chiunque potrà prenderne visione a termini dell'art.15. comma 8, della L.R n. 56/77 e s.m. e i.; dell'avvenuto deposito verrà data notizia anche a mezzo stampa;
- 18 di dare atto che la presente deliberazione con gli allegati elaborati e certificazioni verrà inviata alla Regione Piemonte per l'approvazione del Piano Regolatore, a termini dell'art. 15, comma 9 e 10 della L.R n. 56/77 e s.m. e i.;
- 19 di dare atto che il responsabile del presente provvedimento è l'istruttore Direttivo Tecnico del Settore Programmazione del Territorio – Servizio Urbanistica – Geom. Claudio Luciano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, 4° comma del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere in quanto prossimo il termine di scadenza per la presentazione delle integrazioni alla Regione Piemonte;

Presenti in aula	n. 36
Non partecipano alla votazione	n. 10 Bergese Riccardo, Bandiera Giancarlo, Barroero Ezio, Cappellino Davide, Dalmasso Emilio, Streri Nello, Cravero Riccardo, Martini Matteo, Bonelli Gianluca e Lauria Giuseppe
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 26
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 26
Voti favorevoli	n. 25
Voto contrario	n. 1 Galfrè Livio (FORZA ITALIA)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

-----oOo-----

Preso atto che, aperta la discussione sull'argomento si svolgono i seguenti interventi:

" O M I S S I S "